

REGIONE PUGLIA

PIANO STRAORDINARIO LAVORO

Distretti innovativi sì a undici progetti

Chiuso il bando: 59 imprese e 108 ricercatori



INNOVAPUGLIA La presidente Sansonetti con l'assessore Capone

● Si chiude positivamente il bando «Partenariati regionali per l'Innovazione», che fa parte del Piano Straordinario per il lavoro della Regione e prevede il raggruppamento di imprese e organismi di ricerca per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Saranno finanziati, secondo le previsioni, 11 progetti per 12,7 milioni di euro di investimenti (di cui 8,3 milioni in forma di contributo) e posti di lavoro per 108 ricercatori di età inferiore ai 35 anni.

Delle 76 candidature valutate, 67 quelle ammissibili per investimenti, che valgono 36,8 milioni di euro e contributi per 23,9 milioni. C'è chi ha pensato alla diagnosi precoce dell'osteoporosi attraverso lo sviluppo di un nuovo dispositivo medicale ad ultrasuoni non invasivo e senza l'uso di raggi X. Altri progettano la realizzazione di un terapeuta virtuale personalizzato per la riabilitazione, con l'ausilio di micro sistemi intelligenti indossabili. Una proposta riguarda la creazione di un mangime per i pesci di allevamento in grado di limitare l'uso degli antibiotici in acquacoltura, con notevole beneficio per l'uomo. C'è chi vuole creare un farmaco radiotraccante per la diagnosi precoce delle patologie tumorali, che è in grado non solo di intercettare la presenza di un tumore ma anche di fornire informazioni sulla resistenza della lesione alla chemioterapia, ridu-

cendo così il ricorso alla biopsia. Una proposta si pone poi l'obiettivo di recuperare i suoli degradati attraverso tecnologie innovative. Un altro progetto si concentra, invece, sullo sviluppo di un mini-aereo senza pilota per il monitoraggio di eventi critici come incendi, terremoti, alluvioni e varie emergenze ambientali: il velivolo avrà caratteristiche tali da poter operare a temperature elevate o alla presenza di gas nocivi acquisendo dati e trasmettendoli a terra, anche a grande distanza dalla stazione di controllo.

La graduatoria provvisoria del bando (già uscita sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 32) è scaricabile sui portali www.sistema.puglia.it, e <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, oltre che sul sito regionale (www.regione.puglia.it).

I ricercatori saranno assunti nell'arco di due mesi per la durata del progetto e opereranno nelle biotecnologie e scienze della vita, nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), nell'aerospazio, nell'energia e ambiente, nei nuovi materiali e nanotecnologie. Il bando ha coinvolto 7 Distretti produttivi (Ambiente e Riutilizzo, Informatica, Aero-

spazio, Edilizia sostenibile, Logistica e i due Distretti agroalimentari): grazie al bando vengono finanziate 22 progetti da 59 aziende (33 di Bari, 9 di Lecce, 6 di Brindisi, 4 di Foggia, 6 di Taranto, 1 di Bat) che avranno come partner 8 organismi di ricerca (Università del Salento, Politecnico e Università di Bari, CNR, Daisy Net, Cetma, Istituto Tumori Giovanni Paolo II, Casa Sollievo della Sofferenza). Restano ammissibili, complessivamente, 67 progetti, presentati da 197 imprese in partenariato con 13 organismi di ricerca. «Stiamo cercando ogni strada possibile per riuscire a finanziare tutti i progetti ammissibili», dice la vicepresidente e assessore allo sviluppo economico **Loredana Capone**. «Inoltre per la prima volta gli Organismi di ricerca non sono solo fornitori ma veri e propri partner delle imprese». «Sono orgogliosa del lavoro fatto dai tecnici di InnoVaPuglia - dice la presidente della società in-house che ha gestito il bando, **Sabrina Sansonetti** - per rendere possibile la conclusione dell'istruttoria di un bando così complesso entro soli 90 giorni».

12,7 MILIONI
È l'investimento
previsto: insieme piccole
aziende e Università

LE IDEE
Mini-aereo per gli
incendi, ma c'è anche il
riabilitatore virtuale

67 PROGETTI
Sono quelli
risultati
ammissibili al
bando della
Regione, che
si è
impegnata a
rifornire la
misura:
verrebbero
realizzati
investimenti
per 36,8
milioni col
coinvolgimento
di 197
imprese e 13
enti di ricerca

